

Liber amicorum
per
Umberto Carabelli

CACUCCI  EDITORE
BARI

AA.VV.

Liber amicorum
per
Umberto Carabelli

CACUCCI  EDITORE
BARI

Per l'editing del presente volume si ringraziano:
Arianna Abbasciano
Donato Marino
Alessandro Scelsi.

PROPRIETÀ LETTERARIA RISERVATA

© 2021 Cacucci Editore – Bari
Via Nicolai, 39 – 70122 Bari – Tel. 080/5214220
<http://www.cacuccieditore.it> e-mail: info@cacucci.it

Ai sensi della legge sui diritti d'Autore e del codice civile è vietata la riproduzione di questo libro o di parte di esso con qualsiasi mezzo, elettronico, meccanico, per mezzo di fotocopie, microfilms, registrazioni o altro, senza il consenso dell'autore e dell'editore.

Sommario

Presentazione	XI
I licenziamenti collettivi, di <i>Sara Alcázar Ortiz</i>	1
Del diritto alla disconnessione, di <i>Andrea Allamprese</i>	7
Lavoro povero e sostegno al reddito nell'era della intelligenza artificiale, di <i>Amos Andreoni</i>	21
Reclutamento e formazione nella pubblica amministrazione: uno sguardo su quello che fanno gli altri, di <i>Massimo Balducci</i>	29
Appunti sul diritto del potere collettivo del lavoro, di <i>Vincenzo Bavaro</i>	39
Senza spazio né tempo. A proposito di organizzazione e prestazione del lavoro nei contesti "agili", di <i>Piera Campanella</i>	59
Armonie e disarmonie nella tutela del lavoro (e dei subappaltatori) nel contratto d'appalto, di <i>Michele Castellano</i>	69
Convenzione europea di diritti dell'uomo ed espulsioni collettive: brevi riflessioni, di <i>Giovanni Cellamare</i>	97
L'insostenibile leggerezza dell'essere <i>rider</i> e la sostenibile attrazione verso le tutele del lavoro subordinato, di <i>Pasquale Chieco</i>	107
La voix collective des travailleurs des plateformes numériques : plaidoyer pour une renaissance, di <i>Urwana Coiquaud</i>	119
Riforme del mercato del lavoro, occupazione e produttività in Italia, di <i>Lilia Costabile</i>	125
Una zattera per ripartire (tutti insieme), di <i>Ángel Luis de Val Tena</i>	135

Il diritto sociale alla prova del lavoro nelle piattaforme digitali... un'opera ancora in cantiere, di <i>Josépha Dirringer</i>	141
Dialogando con Umberto sulle criticità del reddito di cittadinanza per una nuova visione dello Stato sociale, di <i>Madia D'Onghia</i>	155
La nuova Cassa Integrazione, di <i>Domenico Garofalo</i>	167
La garanzia dei principi democratici nel sistema dell'Unione europea: il ruolo assunto dalla Commissione europea, di <i>Luciano Garofalo</i>	175
¿Qué negociación colectiva?, di <i>Juan Gorelli Hernández</i>	181
Un diritto sociale europeo modesto o ambizioso? O un omaggio al <i>gold plating</i> , di <i>Antoine Jacobs</i>	195
Lo Statuto resta al centro dell'Ordinamento (ma entrambi sono irriconoscibili!), di <i>Andrea Lassandari</i>	201
La perdurante rilevanza della dimensione temporale nella (ri) costruzione delle tutele lavoristiche: il caso del lavoro agile, di <i>Vito Leccese</i>	209
I criteri di scelta nelle eccedenze di personale: dall'anzianità alla (prossima) pensionabilità, di <i>Gabriella Leone</i>	223
Brevi osservazioni sulla attuale contingenza, dedicate all'amico Umberto, strenuo trentanovista, di <i>Franco Liso</i>	235
Apertura e chiusura dei sistemi giuridici nel diritto del lavoro tra globalizzazione, crisi economica e crisi pandemica, di <i>Piera Loi</i>	249
Smart working e accordi Covid: alcuni spunti di riflessione, di <i>Marco Lozito</i>	257
Professionalità e ius variandi: brevi riflessioni in dialogo con Umberto Carabelli, di <i>Monica McBritton</i>	267
“Buon” management e benessere nel lavoro pubblico: quando il valore della persona segna il tramonto degli approcci neo autoritari, di <i>Gabriella Nicosia</i>	275
Cambios en el mercado laboral español por el Covid-19, di <i>Antonio Ojeda Avilés</i>	287
Sicurezza sul lavoro e covid-19. Obblighi e responsabilità del datore di lavoro, di <i>Paolo Pascucci</i>	299
L'insostenibile inattuazione della seconda parte dell'articolo 39 della Costituzione, di <i>Giuseppe Antonio Recchia</i>	319
Inquadramento professionale e sistemi di classificazione nei rinnovi contrattuali del 2021, di <i>Giovanni Roma</i>	329

Il cantiere sempre aperto della flessibilità nelle pubbliche amministrazioni: l'eloquente esempio dell'(ab)uso dei contratti a termine, di <i>Paola Saracini</i>	339
Perché non basta declinare il vocabolario al femminile, di <i>Gabriella Sforza</i>	349
La sentenza della Corte costituzionale n. 254 del 2020 sui licenziamenti collettivi: una forma di «leale e costruttiva collaborazione» con la Corte di giustizia europea?, di <i>Valerio Speciale</i>	365
Il lavoro agile nelle pubbliche amministrazioni ieri, oggi e domani, di <i>Carla Spinelli</i>	383
Che cos'è la laicità?, di <i>Alain Supiot</i>	395
Some questions about 'Freedom to conduct a Business', di <i>Bruno Veneziani</i>	405
L'azione dei CUG e l'innovazione organizzativa delle pubbliche amministrazioni tra conflitto e partecipazione. Il caso della parità di genere, di <i>Aurora Vimercati</i>	417
Contratto di lavoro e rilevanza giuridica dell'organizzazione e del risultato, di <i>Lorenzo Zoppoli</i>	429

Presentazione

Il Prof. Umberto Carabelli, Umberto per noi, ha lasciato l'insegnamento universitario da alcuni anni ma ha sempre continuato la sua attività di studioso colto, inquieto e raffinato, oltre che – possiamo ben dirlo guardando a ritroso la sua lunga attività scientifica – militante di una cultura laburista.

Come da tradizione accademica, nell'anno del suo settantesimo compleanno abbiamo pensato di invitare i suoi più cari amici a omaggiarlo con uno scritto. Si tratta di un elenco di autori che, oltre ad essere affettivamente legati a Umberto, rispecchiano il suo profilo intellettuale: un giurista dai molteplici interessi, cognitivamente aperto alle altre discipline con le quali è necessario confrontarsi per comprendere il Lavoro e il diritto che lo regola. Questo è il profilo culturale di Umberto, in linea con la Scuola giuslavorista in cui lui si è formato e di cui è interprete, e che ci ha trasmesso nel suo costante lavoro di guida e generosamente concesso in tutta la nostra vita accademica. Ciascuno di noi, in forme proprie, ha attinto pienamente alla sua funzione magistrale e di questo gli siamo profondamente grati.

La sua produzione scientifica mostra una versatilità del profilo intellettuale, qualità rara, che la impreziosisce non soltanto per l'interdisciplinarietà che innerva i suoi studi ma anche per la lunga frequentazione internazionale che gli ha permesso di continuare e arricchire una tradizione di Scuola aperta alla cultura giuridica europea. Anche per questo, siamo molto grati agli amici europei di Umberto che hanno accettato l'invito con entusiasmo e sincera stima e amicizia per lui.

La versatilità intellettuale di Umberto non emerge soltanto dalla sua produzione scientifica, ma anche dalla sua carriera. Umberto è stato a lungo docente stabile alla Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione promuovendo iniziative di studio e – soprattutto – di formazione per la dirigenza pubblica con una abnegazione e creatività molto apprezzate. Abbiamo imparato da lui che formare la dirigenza pubblica (e, in generale, formare il lavoro) è un atto di impegno civico, prima ancora che professionale.

Allo stesso modo, abbiamo imparato da Umberto, seguendolo da vicino, cosa vuol dire essere direttore di una rivista scientifica come la *Rivista Giuridica del Lavoro* e – al contempo – svolgere una funzione militante nel dirigere la Consulta Giuridica della C.G.I.L. La qualità e l'impegno sono ben noti alla stessa organizzazione sindacale che ha voluto contribuire al finanziamento di questo *Liber Amicorum*.

Insomma, abbiamo pensato di promuovere questo omaggio perché Umberto merita di avere il dovuto riconoscimento da parte nostra e di tutti i suoi amici più cari come segno tangibile di gratitudine.

Bari, 27 dicembre 2021

Vincenzo Bavaro
Madia D'Onghia
Vito Leccese
Carla Spinelli

Il presente volume è pubblicato grazie al generoso contributo della Confederazione Generale Italiana del Lavoro – C.G.I.L., nonché del sindacato di categoria Funzione Pubblica – C.G.I.L.

Si ringrazia, altresì, il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro in ragione della lunga carriera accademica del prof. Carabelli.

Infine, un ringraziamento va all'Editore, nella persona del dott. Nicola Cacucci, per il contributo dato alla presente pubblicazione in virtù di un'antica e solida amicizia che lo lega al prof. Carabelli.

Umberto CARABELLI (Prato – FI, 1951), Professore Ordinario di diritto del lavoro dal 1986 nell'Università di Bari dove ha insegnato nella Facoltà di Scienze Politiche (poi Dipartimento di Scienze Politiche, di cui è stato Direttore). Ha svolto ricerche di diritto del lavoro comparato e comunitario in Francia, Spagna, Belgio, Inghilterra, Germania, Austria. È stato *Enseignant invité* nelle Università di Nantes, Bordeaux, Toulouse. Componente di due diverse commissioni di studio nominate dai Ministri del lavoro Gino Giugni e, successivamente, Tiziano Treu. Componente del Direttivo AISRI (Associazione italiana di studio delle relazioni industriali) nonché del Comitato Direttivo AIDLASS (Associazione Italiana di Diritto del Lavoro e Sicurezza Sociale), della quale è stato Segretario Generale. Componente di Comitati Scientifici di diverse riviste scientifiche giuslavoriste (italiane ed estere). È stato docente stabile alla *Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione di Roma* (SSPA). Direttore della *Rivista giuridica del Lavoro e della previdenza sociale*. Ha diretto, su incarico della CGIL, la preparazione della proposta di legge di iniziativa popolare denominata *Carta dei diritti universali del lavoro*.